



CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4256 Del 30/05/2024
Prot. n° 24/0152472 Del 11/04/2024

Ditta Proponente: GENERAL CONSTRUCTIONS S.R.L.

Oggetto: Valutazioni a seguito di Giudizio n. 4186 del 21/03-2024 - Esame documentazione acquisita agli atti al prot. n. 0152474 del 11/04/2024

Comune di Intervento: Gissi (CH)

Tipo procedimento: Valutazioni ai sensi dell'art. 29, commi 2 e 4, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Antonello Colantoni (delegato)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara dott. Fabio Pizzica (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott.ssa Silvia De Melis (delegata)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime ing. Daniele Danese (delegato)

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Chieti arch. Stefano Suriani (delegato)

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti ASSENTE

Direttore dell'A.R.T.A ing. Simonetta Campana (delegata)

Relazione Istruttoria Titolare istruttoria: ing. Andrea Santarelli
Gruppo Istruttore: dott. Marco Mastrangelo

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione trasmessa da General Constructions S.r.l in relazione a quanto disposto con giudizio n. 4186 del 21/03/2024, acquisita al prot. n. 0152474 del 11/04/2024;





IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. “Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152”;
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021.

Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell’art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Richiamati i Giudizi n. 2474 del 12/02/2015 e n. 4186 del 21/03/2024;

Sentiti in audizione per la Ditta l’arch. Stefano Raida e il geom. Giuseppe Di Desiderio, di cui alla richiesta acquisita al prot. n. 218794 del 28/05/2024;

Preso atto che, da quanto emerge dalla documentazione, la Ditta utilizza l’area interna all’impianto, individuata nel Layout valutato con Giudizio n. 2474/2015 come “*area a disposizione per futura costruzione*”, per il deposito di cumuli di materiale edile inerte vergine;

Rilevato, inoltre, che, nell’area adiacente a quella dell’impianto, esterna alla zona industriale del PRE del Comune di Gissi ed interna alla fascia di rispetto dei 150 m dal fiume Sinello (art. 142 lett. c D.Lgs 42/2004), risulta depositato materiale edile vergine di proprietà della Ditta stessa;

Preso atto che, rispetto al layout valutato con Giudizio n. 2474/2015, risulta presente una tettoia costruita al di sopra del “*locali uffici e servizi*”, attualmente utilizzata come ricovero mezzi, che comunque costituisce un miglioramento ambientale;

Accertato pertanto sulla base della documentazione agli atti che il proponente ha realizzato modifiche progettuali che rendono il progetto difforme da quello sottoposto a procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

Richiamata la lettera a), comma 2 dell’art. 29 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;





ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI DIFFIDA, AI SENSI DELLA LETTERA A) COMMA 2 DELL'ART. 29 DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., A ESERCIRE L'IMPIANTO IN MANIERA CONFORME A QUANTO VALUTATO CON GIUDIZIO N. 2474/2015

Si assegna un tempo di 60 giorni entro il quale il proponente dovrà dare evidenza di aver eliminato le inosservanze, tramite opportuna documentazione fotografica, riallineando il layout impiantistico a quello valutato con Giudizio n. 2474/2015, fatta eccezione della tettoia che comunque dovrà risultare autorizzata ai sensi della normativa vigente.

Ai fini delle valutazioni di competenza per la quantificazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 29 comma 4, entro il medesimo termine il proponente dovrà relazionare sugli impatti potenziali causati dalle difformità progettuali. In mancanza ci si esprimerà sulla base della documentazione agli atti.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Antonello Colantoni (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Fabio Pizzica (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Silvia De Melis (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Daniele Danese (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

arch. Stefano Suriani (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica: Valutazioni in merito all'applicazione dell'art. 29 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto: VARIANTE DELL'A.U.A. N. 23730 DEL 24/04/2015 RILASCIATA DAL SUAP TRIGNO SINELLO - GENERAL COSTRUCTIONS

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Variante dell'A.U.A. n. 23730 del 24/04/2015 rilasciata dal SUAP Trigno Sinello
Descrizione del progetto:	Variante dell'A.U.A. n. 23730 del 24/04/2015 rilasciata dal SUAP Trigno Sinello
Azienda Proponente:	GENERAL COSTRUCTIONS S.R.L.
Procedimento	Valutazioni in merito all'applicazione dell'art. 29 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	GISSI
Provincia:	Chieti
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale:	4
Particella catastale:	43 - 4182

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e inviati dal Proponente alla PEC del Servizio Valutazioni Ambientali. Per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria si rimanda agli elaborati tecnici di progetto.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli

L'Istruttore Tecnico

Dott. Marco Mastrangelo





SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Pellegrini Giuseppe
----------------	---------------------

2. Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 513790/23 del 21/12/2023
Oneri istruttori versati	SI
Precedenti Giudizi del CCR-VIA	2474 del 12/02/2015 – 4186 del 21/03/2024
Integrazioni Ditta	Prot. n. 152474/24 del 11/04/2024



PREMESSA

La GENERAL COSTRUCTIONS Srl è titolare dell'A.U.A. n. 23730 del 24/04/2015 in cui è stato autorizzato l'esercizio di recupero dei rifiuti con codici 7.1 – 7.2 – 7.6 di cui all'Allegato 1, suballegato 1 al DM 05/02/98 presso lo stabilimento di proprietà sito a Gissi (Ch) in c/da Terzi traversa B, l'attuale configurazione dell'impianto è quella autorizzata con A.U.A. n. 23730 del 24/04/2015.

Con nota acquisita in atti al prot. **513790/23 del 21/12/2023** la Ditta ha presentato istanza di Verifica Preliminare, art. 6, commi 9 e 9/bis del D.Lgs 152/06 e smi relativa al *“progetto Variante dell'A.U.A. n. 23730 del 24/04/2015 rilasciata dal SUAP Trigno Sinello”*, la cui procedura di VP è stata conclusa dal CCR-VIA con Giudizio n. 4186 del 21/03/2024 del quale si riporta uno stralcio:

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Visto che il proponente ha allegato la planimetria denominata *“all.15_7.piezometri.pdf”* con indicata l'ubicazione dei tre sondaggi attrezzati a piezometri, come prescritto dal Giudizio n. 2427/2015, senza fornire la documentazione attestante la loro effettiva realizzazione;

Richiamato a riguardo l'obbligo della ditta di dare evidenza di avere ottemperato alle prescrizioni riportate nel citato giudizio attivando opportuno procedimento ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Visto che dal layout si evince che nello stato futuro l'impianto andrà ad occupare l'intera particella catastale n. 4182 del fg. 4 del Comune di Gissi, in parte esterna alla zona industriale, come si rileva dalla cartografia del P.R.E.;

Ritenuto a riguardo che sia necessario approfondire per l'ampliamento dell'impianto la compatibilità con il vigente PRE del Comune di Gissi;

Rilevato che dall'ortofoto dell'anno 2018-2019 pubblicata sul Geoportale della Regione Abruzzo nonché dall'Allegato 8.1 di inquadramento contenuto nella documentazione prodotta a corredo dell'istanza si evince che:

- la tettoia prevista nella planimetria relativa alla nuova configurazione risulta essere già realizzata;
- risulta presente un deposito di materiale, immediatamente a sinistra dell'attuale ingresso all'impianto, esterno al layout autorizzato;

Rilevato che, sulla base di quanto sopra, l'impianto risulta difforme rispetto a quanto valutato da questo Comitato con Giudizio n. 2427/2015 e ritenuto necessario acquisire informazioni utili circa dette difformità;

Richiamato il comma 2 dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Considerato che è oggetto dell'istanza la *“rimodulazione degli stoccaggi di rifiuti, mps ed EoW che comporterà un aggiornamento dello scenario emissivo in termini di numero, localizzazione e conseguente denominazione dei punti di emissione diffusa”*;

Considerato che le modifiche comportano l'ampliamento delle aree di deposito del materiale EoW, con potenziale incremento delle emissioni diffuse di polveri;

Rilevato che le modifiche proposte non rientrano nella fattispecie di commi 9 e 9 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;



ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI PRESA ATTO CHE LE MODIFICHE NON RIENTRANO NEI COMMII 9 e 9 BIS DELL'ART. 6 DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II.

Entro 15 gg dalla pubblicazione del presente giudizio:

1. dovrà essere avviata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e della DGR n. 713/2022 opportuna istanza di VO atta a dare evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni di cui al giudizio n. 2427/2015.

2. dovrà essere presentata apposita relazione relativamente alle difformità evidenziate in premessa.

Trascorso inutilmente detto termine, l'A.C. procederà ai sensi dell'art. 29 commi 2 e 4 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. tenendo conto alla documentazione in proprio possesso.

Il Proponente ha inviato la seguente documentazione acquisita al prot. n. 152474/24 del 11/04/2024:

- elaborato 4_1 nuova configurazione;
- integrazioni CCR-VIA GC e allegati;

nella quale è riportato quanto segue:

Chiarimenti circa l'ampliamento dell'impianto e compatibilità con il vigente PRE del Comune di Gissi

Il Tecnico asserisce che nell'elaborato agli atti non è stato riportato il limite della zona dell'agglomerato industriale del Piano Regolatore Esecutivo vigente, dal quale si evince che tutte le lavorazioni sono e saranno svolte, anche a seguito delle modifiche proposte, all'interno dell'area con destinazione industriale e, sebbene la particella di proprietà comprenda anche una quota parte di superfici ricadenti in zona agricola, esse non saranno interessate dalle attività di recupero rifiuti.

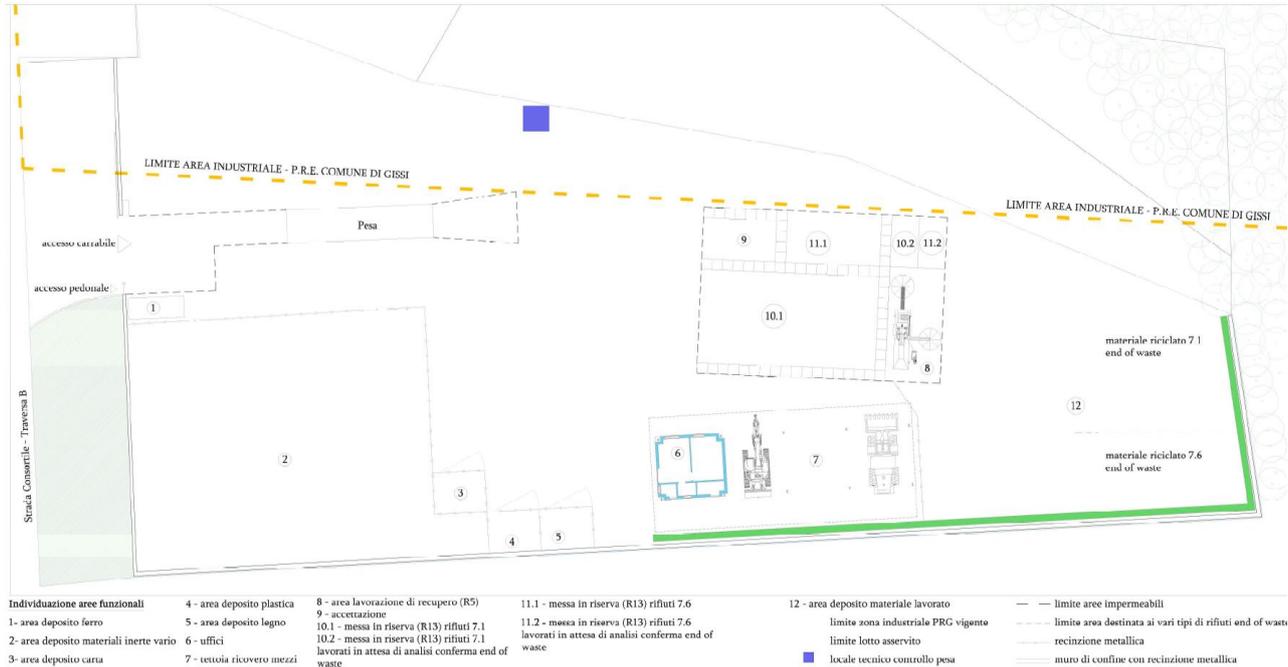
Inoltre chiarisce che le modifiche proposte nella variante di AUA sono riferite all'organizzazione delle aree di lavorazione e stoccaggio già ricomprese nell'area autorizzata, e non sono previsti ampliamenti o sconfinamenti su aree diverse da quelle indicate nella precedente autorizzazione.

Il Proponente allega il seguente elaborato aggiornato con l'individuazione del limite del PRE vigente:

STRALCIO P.R.E. VIGENTE DEL COMUNE DI GISSI, scala 1:5000 - L'ATTIVITÀ SI SVOLGE ALL'INTERNO DELLA ZONA INDUSTRIALE



PLANIMETRIA NUOVA CONFIGURAZIONE



Chiarimenti sulle informazioni desunte dall'ortofoto dell'anno 2018-2019 pubblicata sul Geoportale della Regione Abruzzo

Il Tecnico dichiara che con l'A.U.A. n. 23730 del 2015 si autorizzava l'esercizio dell'attività di recupero all'interno della particella di proprietà della ditta proponente, in cui era evidenziata una zona a disposizione per futura costruzione; l'azienda, operante nel settore edile, ha utilizzato quello spazio per il deposito di materiale edile "vergine", ovvero materiale non derivante dalle attività di recupero, la zona è delimitata, segnalata ed esclusa dalle attività di recupero.

Inoltre è asserito che anche il materiale posto immediatamente a sinistra dell'attuale ingresso all'impianto, esterno al layout autorizzato, è costituito da materiale edile per futuri utilizzi.

Nell'elaborato suddetto era rappresentato un fabbricato destinato a locali uffici e servizi, il quale già prima del rilascio del documento autorizzativo ambientale era stato costruito sotto la tettoia la cui struttura era già stata presentata e depositata al Genio Civile in data 06/11/2013 prot. 49026.

Considerazioni relative alle emissioni diffuse riconducibili all'impianto

Il Tecnico ritiene che, per quanto concerne le emissioni diffuse riconducibili all'impianto, sebbene il QRE allegato alla variante dell'AUA sia differente da quello allegato all'AUA n. 23730 del 24.04.2015, non siano affatto ipotizzabili impatti diversi da quelli già positivamente valutati nell'ambito del procedimento conclusosi con Giudizio CCR-VIA n. 2474 del 12/02/2015, tenuto conto che non saranno apportate modifiche al layout impiantistico (se non per l'adeguamento delle aree di stoccaggio), non saranno utilizzate nuove attrezzature e nuovi macchinari, non saranno introdotti altri codici EER e non saranno modificate le operazioni di trattamento, né le potenzialità autorizzate.

Inoltre è asserito che la rimodulazione degli stoccaggi si rende necessaria in quanto bisognerà prevedere un'area per lo stoccaggio dei materiali lavorati in attesa di analisi ed un'altra area per lo stoccaggio dell'EoW, a seguito di conferma analitica, per il rispetto delle modalità gestionali di cui al D.M. n. 69/2018.



Il Proponente ha allegato:

- la comunicazione di inizio lavori relativa alla realizzazione dei piezometri;
- la comunicazione di ultimazione lavori relativa alla realizzazione dei piezometri e prelievo campioni di acqua;
- la nota inviata all'ARTA in data 16/05/2016 con allegati la planimetria generale dell'impianto con indicazione dei piezometri e della direzione di flusso idrico sotterraneo e i risultati analitici del primo screening delle acque sotterranee;
- il certificato di collaudo con i riferimenti di consegna e verifica della struttura.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli

L'Istruttore Tecnico

Dott. Marco Mastrangelo

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) GIUSEPPE PELLEGRINI, nato/a a [redacted] il [redacted] identificato tramite documento di riconoscimento CARTA D'IDENTITÀ n. [redacted] rilasciato il [redacted] da MIN. DELL'INTERNO, in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, privato cittadino, ecc...) AMMINISTRATORE UNICO DELLA GENERAL CONSTRUCTIONS S.R.L. chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VincA) Specificare Intervento Valutazioni a seguito di Giudizio n. 4186 del 21/03/2024 - Esame documenti acquisiti con prot. n. 0152474 del 11/04/24, in capo alla ditta proponente GENERAL CONSTRUCTIONS S.R.L., che si terrà il giorno 30/05/2024.

DICHIARAZIONE:

AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO DI CUI SOPRA DELEGA I SEGUENTI SIGNORI:

- GEOM. DI DESIDERO GIUSEPPE NATO A [redacted] IL [redacted] E RESIDENTE A [redacted] (CA) IN VIA [redacted]
- ARCH. STEFANO RAIDÀ NATO A [redacted] IL [redacted] E RESIDENTE A PESCARA IN VIA [redacted]

ALTRESI, COMUNICA I SEGUENTI DATI:

- INDIRIZZO E-MAIL [redacted]
- TELEFONO N. [redacted]
- PORTATILE N. [redacted]